

act:onaid

magazine
n.4/13

in primo piano
**Sorridere
di nuovo**

Natale Aziende 2013



Regala il diritto al cibo

Vuoi fare un regalo che renda felici tante persone?
Fallo insieme ad ActionAid!

In questo modo la tua Azienda potrà sostenere
la **lotta contro la fame** e aiutare chi ha più bisogno

Scegli il tuo regalo su www.actionaid.it/nataleaziende
e contattaci: aziende@actionaid.org - tel. 02 74200 int. 255/250

L'editoriale



Sorridere di nuovo, è anche tornare a sperare di nuovo. Speranze diverse in angoli diversi del mondo, come le storie di cambiamento che questo numero racconta, dall'India alla Birmania, dall'Etiopia all'Italia. Anche cambiare o contribuire al cambiamento è alla portata di ognuno, a qualsiasi latitudine geografica, in qualsiasi angolo del mondo. ActionAid ne ha di esempi, ogni giorno nei Paesi dove è presenti. La parteci-

pazione, intesa come possibilità degli individui, di tutti noi, di esprimersi e avere un ruolo attivo nel monitorare, valutare e influenzare le azioni che hanno impatti sulla collettività è appunto un diritto, e al tempo stesso una possibilità. Una possibilità di cambiamento.

Assistiamo sempre più al moltiplicarsi di voglia di partecipazione di molte persone, anche qui in Italia; molti italiani che, annichiti tra crisi e immobilismo, sono stufi del mantra "tanto non cambierà mai nulla!" Ecco, questa voglia di fare è una ricchezza sociale che nessun Pil riuscirà mai a quantificare numericamente, ma che costituisce per ActionAid. È una

ricchezza con la quale chiudere quest'anno, non soltanto con lo sguardo puntato al futuro, a quanto resta da fare; ma con la consapevolezza, sorridendo, che quanto si è fatto è stato fatto insieme a tutti quelli che hanno deciso di fare un pezzo di strada in e con ActionAid, sostenitori vecchi e nuovi, giornalisti, testimonial, aziende. Ognuno ha fatto la sua parte verso un cambio di rotta.

Un caro saluto,


Marco De Ponte
Segretario Generale

Contattaci!

Ti è piaciuto questo numero?
Scrivi a sostenitori@actionaid.org

Dove ci trovi



Scopri il nuovo sito
actionaid.it



sostenitori@actionaid.org

Segui **ActionAid Italia** anche su:



Colophon

ActionAid Magazine
Editore ActionAid International

Via Broggi 19/A - 20129 Milano
Tel 02 742001
Fax 02 29537373
www.actionaid.it
Registrato al Tribunale di Milano
n. 458 del 19/9/1995

Direttore Responsabile
Marco De Ponte

Responsabile di Redazione
Alice Grecchi

La Redazione:
Anna Agus, Luca Rannisi

Hanno collaborato:
Barbara Antonelli, Cinzia Lorusso, Daria Lorenzano, Valeria Taurino, Federica Crippa

Impaginazione
Tadzio Malvezzi

Realizzazione Editoriale
Marco Binelli

Stampa Graphicscalve srl
Vilminore di Scalve (BG)

Il numero è stato chiuso il
12 novembre 2013



Stampa su carta patinata, riciclata ed ecologica al 100%

Sommario



in primo piano
Sorridere di nuovo 6



fermo immagine
India 4



sostegno a distanza
Una gioia condivisa vale ... di più! 11



progetti
Come donare 12



photo gallery
News in breve 13

fermo immagine: India



Povert  e ingiustizie hanno un impatto sproporzionato sulle donne. Ancora oggi in India moltissime donne muoiono durante la gravidanza o il parto a causa di sistemi sanitari inadeguati, insufficienti attrezzature mediche e mancanza di medici o professionisti in grado di assistere le partorienti e i loro bambini. Tradotto in vite significa che ogni anno oltre 300.000 bambini muoiono il primo giorno di vita e le morti materne sono 56.000.

Nove donne incinte su dieci, di et  compresa tra i 15 ei 49 anni, soffrono di malnutrizione e anemia. E pi  della met  dei bambini sotto i cinque anni   malnutrita. Fondato nel 2006, Action for Global Health (AfGH)   il principale

network europeo che si occupa di sostenere i Paesi in via di sviluppo nel loro percorso per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio in ambito sanitario. Grazie al contributo di 17 partner, provenienti da 7 diversi paesi euro-

pei, il progetto   ora impegnato in una campagna triennale volta ad accrescere l'aiuto pubblico e allo sviluppo di 7 paesi europei (Spagna, Italia, Germania, Francia, Regno Unito e Paesi Bassi), oltre a quello dell'Unione Europea.



Foto: Florian Lang/Actionaid

alcuni dati... 

nel 2012 grazie al
SOSTEGNO A DISTANZA
di **1.062** bambini

600
studenti preparati
alle emergenze

4 centri dove ci sono
educatori e dove si può
giocare e imparare

240 bambini
per ogni centro

88 bambini disabili 
hanno ottenuto **borse di studio**
statali per potersi iscrivere a scuola
ed ottenere l'assistenza medica
di cui hanno bisogno.

 **96** disabili
hanno ottenuto
servizi di **fisioterapia** gratuita
all'ospedale di Pyapon.

 **7** villaggi
in **7** abbiamo promosso
la formazione di comitati per la
prevenzione e la **risposta alle**
emergenze

 **138**
contadini
hanno partecipato a **corsi di**
formazione sulle moderne
tecniche di coltivazione e hanno
imparato a produrre fertilizzanti e
pesticidi naturali.

in primo piano

Sorridere di nuovo

May Myat Naing sorride con il volto colorato di bianco. Come lei moltissimi altri bambini. È la Thanaka, una tradizione diffusa in tutto il Myanmar. Ogni mattina ci si segna il volto e le braccia con la Thanaka, una crema a base di Shin Ma Tung, una pianta locale che viene macinata e mescolata con l'acqua. La tradizione millenaria della Thanaka non ha solo valore estetico, ma anche pratico: protegge la pelle dal sole cocente che nel periodo estivo raggiunge e supera facilmente i 40°C.

May Myat Naing abita a Pyapon, una cittadina nel Sud del Myanmar (Birmania). Pyapon sorge tra 2 fiumi, che dopo pochi chilometri si gettano nell'Oceano Indiano formando una fitta rete di canali e isolotti. È da sempre terra di contadini e pescatori, colpita frequentemente da tempeste tropicali. Anche per i bambini come May Myat Naing non è facile, devono crescere in fretta e non possono godersi la propria infanzia. Nell'area di Pyapon ci sono 306 scuole, ma mancano gli insegnanti: mediamente un maestro deve gestire 70-80 bambini per classe.

Una delle più devastanti, il ciclone Nargis del 2008, ha lasciato la maggior parte delle comunità in ginocchio, distruggendo barche, case e campi coltivati. In queste condizioni è molto difficile studiare e molti, spinti anche dalla povertà delle famiglie, abbandonano la scuola per cominciare a lavorare.

Tuttora molte persone non si sono riprese da questa tragedia. *«Per i bambini come May Myat Naing non è facile, devono crescere in fretta e non possono godersi la propria infanzia»* Inoltre, i lunghi anni di dittatura militare hanno lasciato il segno a Pyapon e in tutto il Myanmar, anche se il paese si sta lentamente aprendo verso l'esterno e verso delle riforme democratiche.

Non è facile nascere, crescere e vivere a Pyapon. La pesca è sempre più povera e spesso gli uomini emigrano per 4-5 mesi all'anno in cerca di lavoro, lasciando le donne da sole ad occuparsi della famiglia. Nonostante l'importantissimo ruolo che ricoprono, le donne sono discriminate e non sono libere di prendere nessuna decisione. Sono considerate meno importanti e il loro

La povertà, la vulnerabilità e l'emarginazione sono quindi molto elevati proprio a causa del conflitto interno e dagli spostamenti di migliaia di persone che fuggono dalle violenze e dalle continue violazioni dei diritti umani.



Foto: Stephen Kelly/ActionAid



Christopher Davy/ActionAid

In Myanmar la situazione politica ha fatto sì che potessimo avviare i primi programmi lo scorso anno. Dal 2012 siamo a Pyapon, al fianco di 133.000 persone. Insieme all'organizzazione locale Action for Social Aid (ASA) stiamo promuovendo l'istruzione dei bambini, il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie, il rispetto dei diritti delle donne e una partecipazione attiva alla vita delle comunità.

Il contesto non è facile ma in poco più di un anno siamo riusciti a fare molto. E questo grazie a tantissimi sostenitori italiani.

Ogni euro donato è servito per moltissimi bambini, che sono al centro delle nostre attività e per i quali spesso abbiamo creato spazi apposta dove poter stare insieme e giocare. Ed è andato anche a favore del diritto all'istruzione perchè ci siamo impegnati a incontrare i genitori per incoraggiarli a iscriverne i bambini a scuola, abbiamo

promosso la formazione di comitati genitori-insegnanti per gestire al meglio gli istituti e monitorare la qualità dell'insegnamento e abbiamo aiutato le comunità a chiedere alle istituzioni quanto dovrebbe essere garantito.

Ma non solo. Ogni euro donato è stato usato anche per avviare piccole attività commerciali. Piccole sì, ma anche fondamentali per migliorare le entrate delle famiglie, che in questo modo non sono più costrette

a emigrare in cerca di lavoro. La maggioranza delle famiglie di Pyapon vive della coltivazione del riso. Per questo abbiamo organizzato, in collaborazione con il Dipartimento statale per l'agricoltura, un corso per 185 contadini di 30 villaggi su tecniche agricole efficienti ma rispettose dell'ecosistema. E per mitigare l'impatto dei fre-

quenti cicloni che colpiscono le coste di Pyapon abbiamo promosso la creazione di piani per la gestione delle emergenze, consolidato gli argini e formato gruppi di primo intervento.

Inoltre, ogni euro donato è andato anche a favore dei diritti delle donne, aiutandole a superare la discriminazione che le circonda. In ogni comunità abbiamo coinvolto le persone e formato dei gruppi di auto-aiuto che si occupano di creare corsi di alfabetizzazione per adulti, informare le famiglie sulle

leggi che contrastano le violenze domestiche e regolano l'accesso a risorse naturali come acqua e terra e si interessano su come ottenere i sussidi statali dedicati alle comunità più in difficoltà. A piccoli passi stiamo aiutando le comunità di Pyapon a ritrovare il sorriso. E le foto in queste pagine lo testimoniano!

GRAZIE...

Un grazie speciale ai sostenitori che negli ultimi mesi hanno ricevuto la richiesta di continuare a sostenerci, adottando a distanza un bambino del Myanmar. Sappiamo che non è facile vedere cambiamenti nel rapporto con le comunità sostenute, ma a volte può capitare. Ed è molto importante in questo momento sostenere il Myanmar.

Il paese arriva da quasi vent'anni di dittatura militare e la stragrande maggioranza delle famiglie si mantiene a fatica, i bambini lavorano

fin da piccoli e la fame è una presenza costante.

Come ha detto San Suu Kyi, Premio Nobel per la Pace: «Nel mio paese, le ostilità non sono ancora cessate e ogni giorno veniamo a conoscenza di dati allarmanti su fame, malattie, disoccupazione, povertà, ingiustizia e discriminazione. Le avversità, però, ci hanno anche insegnato l'importanza della generosità. Persino la più piccola manifestazione di gentilezza può alleggerire la pesantezza di un cuore». Noi possiamo contare su persone come voi, che credete in un mondo più giusto. Grazie per rimanere con ActionAid al fianco delle famiglie di Pyapon!



William Davies/ActionAid



Foto: Christopher Davy/ActionAid



Foto: William Davies/ActionAid



Foto: Christopher Davy/ActionAid

sostegno a distanza



Regalare un sorriso ha un valore impagabile

Quanto è importante l'adozione a distanza? Per alcuni sostenitori davvero tanto...

Ci commuove sapere che alcuni sostenitori, nonostante difficoltà personali, fanno di tutto per continuare il sostegno a distanza. Tutto questo ci fa mettere ancora più impegno nella nostra missione e nel nostro lavoro quotidiano.

Ecco cosa ci scrivono Giulia e Pietro (nomi fittizi per ragioni di privacy).

«Sono vedova da pochi anni e con le mie bimbe abbiamo deciso due anni fa di adottare un bimbo. Questo gesto mi ha aiutato a capire che se anche la vita ci ha tolto una cara persona non vuol dire che non dobbiamo continuare a essere altruisti e regalare un sorriso agli altri» (Giulia, Roma)

«Da tre anni non lavoro più e mi trovo oggi in serie difficoltà economiche e con una famiglia a carico. Ciò che riesco a guadagnare basta appena per i bisogni principali, ma nonostante ciò e nonostante le difficoltà in questi tre anni ho cercato in tutti i modi di portare avanti il vostro progetto.» (Pietro, Caserta)

Quando ci troviamo di fronte a testimonianze come queste, un forte sentimento di gratitudine ci riempie il cuore. Grazie Giulia! Grazie Pietro! E grazie a tutti coloro che fanno di tutto per continuare a sostenere ActionAid.

In momenti come questi, pensiamo ancora di più a quanto sia importante ottenere dei risultati concreti. A quanto sia fondamentale raggiungere più persone possibile per cambiare davvero la loro vita. Per raggiungere l'obiettivo ambizioso che sta a cuore tutti noi: **vincere la povertà**.

Noi di ActionAid ci batteremo fino all'ultimo respiro per difendere i diritti dei più deboli e dei più emarginati. **Grazie a tutti coloro che stanno al nostro fianco!**

Contattaci!

Vuoi darci la tua testimonianza? Possiamo aiutarti in qualche modo? Chiamaci **02 742001**

Grazie a tutti coloro che sono al nostro fianco!



Nargis (la seconda da sinistra) insieme ai suoi amici



Una gioia condivisa... vale di più!

«Adesso abbiamo tanti giocattoli con cui giocare e divertirci. Sono proprio belli e ci piacciono tanto. Io ho un orsetto rosso e bianco, è così dolce!» racconta sorridendo Nargis, in basso a sinistra con un vestito nero, insieme ai suoi amici di Murdyan, un villaggio dell'Afghanistan.

Eccoli, sorridenti ed entusiasti per aver ricevuto un regalo inaspettato e per poter giocare tutti insieme. Questo è stato possibile grazie alla generosità dei sostenitori che hanno voluto fare una bella sorpresa, non solo al loro bambino, ma a tutti quelli della sua comunità, facendo una donazione al Fondo Doni.

Perché la gioia condivisa vale molto...molto di più!

Nell'ultimo anno molti bambini hanno ricevuto un dono speciale. Ad esempio, in India 300 bambini hanno una nuova cartella e ora sono molto più contenti di andare a scuola e altri 138 ora hanno nuovi libri per le loro 5 bibliote-

che. In Nigeria con il Fondo Doni abbiamo potuto organizzare una giornata di festa per 1.200 bambini mentre in Brasile 28 bimbi, dai 3 ai 6 anni, hanno ricevuto materiale scolastico e dei giochi da utilizzare tutti insieme.

Questi momenti si trasformano sempre in una grande festa: tutti i bambini sono contenti di ricevere un regalo dagli amici italiani e di condividerlo con i propri compagni, anche quelli che non hanno un amico speciale lontano. In questo modo non si creano gelosie e disuguaglianze e imparano quanto è bello condividere!

Se anche tu vuoi contribuire al Fondo Doni, puoi fare una donazione tramite bollettino postale sul c/c n. 20476206, intestato ad ActionAid Operazione Appello Soccorso con la causale: Fondo Doni per (nome comunità). Per ulteriori informazioni, chiamaci allo 02 742001. **Grazie!**

Domande e risposte

Dal 01 febbraio 2014 il rid viene sostituito dal sepa direct debit, cosa cambia per le mie donazioni?

Il servizio di addebito diretto in conto corrente (cosiddetto "RID") sarà dismesso e sarà sostituito da un servizio europeo denominato SEPA DIRECT DEBIT, questa modifica è stata introdotta dalla creazione dell'area unica dei pagamenti in euro.

La modifica non comporta nessuna variazione sulle tue donazioni autorizzate tramite domiciliazione bancaria/postale che continueranno ad essere effettuate secondo la periodicità e quota da te scelta senza che tu debba fare nulla.

La tipologia di Mandato SEPA che utilizzeremo è il "SEPA DIRECT DEBIT CORE", ovvero il modello pensato per le esigenze dei nostri sostenitori in termini di sicurezza e trasparenza. Le tue donazioni inizieranno ad essere lavorate con queste nuove procedure bancarie a partire dal 01/02/2014.

Per chiarimenti e dubbi contattaci allo 02 742001.

progetti Come donare »



Foto: ActionAid

Fai Festa con i bambini del Somaliland

In Somaliland, più di metà della popolazione è povera. Intere famiglie a volte restano con la pancia vuota per giorni e tantissimi bambini non hanno nulla da mangiare. Ma questo Natale per loro potrebbe trasformarsi in una grande Festa. Adotta o fai adottare a distanza un bambino del Somaliland, darai una nuova vita a un bambino, alla sua comunità e al suo paese!

Sostienici!
Adotta o fai adottare
un bambino a distanza.
Chiamaci allo 02 742001



Questo Natale fai AltriAuguri a tutti!

Acquista i **regali di ActionAid**: darai un prezioso contributo alla lotta alla povertà in Africa, in Asia e in America Latina e allo stesso tempo donerai ai tuoi amici qualcosa di autentico. Come regalo potrai scegliere se inviare un biglietto cartaceo o una E-Card elettronica da personalizzare con un messaggio, per raccontare l'originale idea che hai avuto per loro!

Guarda
Scopri tutte le proposte.
Vai su www.altrauguri.it



Anika van den Bergh/ActionAid

Un lascito ad ActionAid. La tua volontà contro povertà e ingiustizie.

Come sarà il futuro? Di una cosa siamo certi: ActionAid continuerà a lottare per difendere i diritti dei più deboli e dei più emarginati. Per questo oggi è così importante poter fare una scelta che possa proseguire il tuo impegno al nostro fianco. Inserisci ActionAid nel tuo testamento, la tua volontà di oggi sarà un atto concreto nel futuro, che sosterrà tanti bambini, donne e uomini.

Contattaci!

Chiamaci per avere
maggiori informazioni
sui Lasciti testamentari.
02 74200233



Foto: Graeme Williams/Panos/ActionAid

photo gallery

News in breve



Foto: Andrea Renaldi/Shot & Change

Un cucchiaino bucato, il nuovo simbolo di Operazione Fame

Nell'ambito del progetto "We Won't Accept Hunger", finanziato dall'Unione Europea, il 15 ottobre scorso a Roma, presso l'Open Colonna, abbiamo lanciato il cucchiaino bucato, nuovo simbolo della cam-

pagna Operazione Fame. Con questa campagna vogliamo richiamare l'attenzione sul fatto che persino un atto elementare come quello di mangiare può diventare difficile quando non si hanno gli strumenti giusti. 842 milioni di persone ogni giorno soffrono la fame, ma con gli strumenti giusti questa piaga può essere sconfitta.

Per contrastare la fame non serve

infatti fornire direttamente il cibo a chi non ce l'ha, piuttosto è necessario dare a queste persone gli strumenti necessari per accedere a un'alimentazione adeguata a prezzi sostenibili.



Il progetto "We Won't Accept Hunger: Mobilising Europeans on MDG1 and the Right to Food" è co-finanziato dall'Unione europea e implementato da ActionAid. Il contenuto del presente articolo è esclusiva responsabilità di ActionAid Italia e non riflette in alcun modo il punto di vista dell'Unione europea. <http://ec.europa.eu/world>

50.722 GRAZIE!

Ti starai chiedendo: perché mai tanti GRAZIE? Perché sono così tante le persone che nel 2011, hanno deciso di devolvere il loro 5x1000 ad ActionAid.

Grazie ai fondi del 5x1000, abbiamo realizzato tanti progetti affinché il diritto al cibo sia un diritto di tutti. In Pakistan, abbiamo sostenuto i diritti delle donne, in particolare la possibilità di ereditare la terra. In Gambia, la cooperativa dei produttori di riso di Jahally Pacharr: grazie a un

sistema d'irrigazione innovativo che ha permesso di coltivare 3.567 ettari di terreno, 3.800 persone potranno avere più terra a disposizione. In Kenya, grazie a iniziative di pressione sulle istituzioni, abbiamo sviluppato un piano per affrontare il problema della siccità e per dare sostegno diretto a circa 375 mila persone.

Tutto questo e molto altro ancora grazie a una semplice firma!

Sostienici!
Dona il tuo prossimo
5x1000 ad ActionAid!
Codice fiscale: 09686720153





Lesotho



Ghana



Kenya



Bangladesh

ActionAid e tutte le comunità che sostenete a distanza vi augurano un sereno Natale e un felice 2014!



Nepal



Vietnam



Staff ActionAid Italia



Brasile



Zambia

